



# **COMUNE DI OLBIA**

**Provincia di Olbia Tempio**  
Settore Polizia Locale e Protezione Civile

**REGOLAMENTO DELLA CONSULTA PERMANENTE PER LA SICUREZZA E LA LEGALITA' URBANA**

## **REGOLAMENTO DELLA CONSULTA PERMANENTE PER LA SICUREZZA E LA LEGALITA' URBANA**

**ART. 1 PREMESSA**

**ART. 2 OGGETTO**

**ART. 3 ISTITUZIONE DELLA CONSULTA**

**ART. 4 COMPITI DELLA CONSULTA**

**ART. 5 CONVOCAZIONE – DURATA**

**ART. 6 COMPONENTI**

**ART. 7 FUNZIONAMENTO**

**ART. 8 ENTRATA IN VIGORE**

## **REGOLAMENTO DELLA CONSULTA PERMANENTE PER LA SICUREZZA E LA LEGALITA' URBANA**

### **ART. 1 PREMESSA**

L'Amministrazione Comunale di Olbia promuove la cultura della legalità attraverso l'attivazione di strumenti rivolti al rafforzamento della sicurezza urbana e del sentimento di sicurezza, ovvero della percezione che della sicurezza poi possiede la comunità locale;

### **ART. 2 OGGETTO**

L'Amministrazione Comunale intende assumere un ruolo propulsivo nelle politiche rivolte al rafforzamento della legalità e della sicurezza urbana e, a questo scopo, ritiene di importanza strategica la costituzione di un organismo collegiale, composto da tutti quei soggetti a cui, a vario titolo, il legislatore attribuisce prerogative, doveri e compiti – anche propulsivi - afferenti le tematiche della sicurezza urbana, della coesione sociale e della convivenza civile.

### **ART. 3 ISTITUZIONE DELLA CONSULTA**

E' costituita la **Consulta Permanente per la Sicurezza e la Legalità Urbana** a cui è affidato il compito di dibattere e segnalare i fenomeni di criminalità rilevati nel territorio comunale e di individuare percorsi di inclusione sociale a favore delle vittime delle azioni criminose. Questo strumento assume un forte contenuto partecipativo e propulsivo ed è rivolto, prevalentemente, alla tutela delle sotto elencate categorie di persone, che rappresentano i soggetti passivi dei fenomeni criminosi:

- donne, giovani e bambini vittime della tratta;
- donne, giovani e bambini vittime di azioni violente;
- donne, giovani e bambini vittime di abusi sessuali;
- vittime di stalking.

### **ART. 4 COMPITI DELLA CONSULTA**

La **Consulta Permanente per la Sicurezza e la Legalità Urbana** ha, altresì, il compito di:

1. stimolare e favorire l'attivazione di molteplici e diversificate iniziative capaci di promuovere, sul territorio, soprattutto tra le giovani generazioni, la più ampia educazione all'attività civica e alla legalità, per favorire maggiori livelli di democrazia e di correttezza dei comportamenti dei cittadini;
2. collaborare con l'Amministrazione Comunale all'elaborazione e alla programmazione delle iniziative nel settore della sicurezza e tutela del cittadino, con particolare riguardo alla promozione della cultura della legalità;
3. promuovere studi e ricerche in materia di sicurezza e tutela del cittadino;
4. esprimere pareri non vincolanti sugli interventi, le proposte ed i progetti di iniziativa Comunale concernenti l'attuazione di misure finalizzate a garantire la sicurezza del cittadino;
5. suggerire all'Amministrazione Comunale programmi di intervento che siano diretti a promuovere, garantire e valorizzare la cultura della legalità;
6. pronunciarsi sulle questioni che gli organi comunali ritengano di sottoporle;

7. favorire la più ampia diffusione della cultura della legalità attraverso l'attivazione di iniziative che facilitino l'interlocuzione tra le Istituzioni e la comunità locale, allo scopo di condividere gli strumenti di intervento ritenuti più efficaci - da sottoporre alla valutazione degli organi deputati al contrasto delle condotte criminose;
8. promuovere strumenti rivolti a supportare le istituzioni scolastiche nei programmi di educazione civica;
9. rilevare le criticità che accrescono le paure e l'insicurezza e proporre interventi tesi al rafforzamento della legalità;
10. discutere e segnalare fenomeni di criminalità locali;
11. individuare percorsi di inclusione sociale.

#### **ART. 5 CONVOCAZIONE - DURATA**

La Consulta Permanente per la Sicurezza Urbana è presieduta dal Sindaco;

La Consulta Permanente per la Sicurezza Urbana è convocata dal Sindaco entro i dieci giorni successivi alla sua costituzione;

Successivamente alla prima convocazione la Consulta Permanente per la Sicurezza Urbana è convocata con periodicità trimestrale, fatte salve esigenze di carattere contingente che faranno ritenere necessario la convocazione straordinaria della Consulta.

La Consulta Permanente per la Sicurezza Urbana dura in carica per l'intero mandato del Sindaco.

#### **ART. 6 COMPONENTI**

Compongono la Consulta Permanente della Sicurezza:

Il Sindaco del Comune di Olbia, che la presiede;

I Sindaci dei comuni di Palau e di Padru con cui il Comune di Olbia ha istituito l'Associazione Temporanea di Scopo;

L'Assessore alla Sicurezza del comune di Olbia;

Il presidente della Commissione Sicurezza del Comune di Olbia o suo delegato;

Il Comandante della Polizia Locale di Olbia;

Il delegato alle pari opportunità del comune di Olbia;

Un rappresentante della Protezione Civile;

Un rappresentante dei Comitati di quartiere;

Un rappresentante delle Associazioni di Volontariato e dei Consumatori;

Un rappresentante del corpo docente e degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado;

Un rappresentante delle Organizzazioni Sindacali;

Sono invitati a partecipare alle sedute della Consulta i rappresentanti delle Forze dell'Ordine e i VV.F..

#### **ART. 7 FUNZIONAMENTO**

Il Sindaco provvede alla convocazione dei componenti della Consulta;

All'atto della convocazione della Consulta il Sindaco comunica l'ordine del giorno oggetto di discussione.

Le sedute della Consulta sono valide se sono presenti la metà più uno dei componenti della Consulta.

Le deliberazioni della Consulta assumono valore propulsivo per gli organi preposti alla pianificazione e adozione degli strumenti di contrasto al crimine.

Il provvedimento ammissione, di esclusione o di espulsione dalla Consulta e di competenza esclusiva del Sindaco

La Consulta ha sede presso il Palazzo Municipale.

#### **ART. 8 ENTRATA IN VIGORE**

Il presente Regolamento entrerà in vigore il primo giorno successivo all'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune della deliberazione Consiliare di approvazione.